



IL PARERE *Lina Ambroggi, di Altamarea, indica agli enti locali la strada burocratica più idonea*

«La richiesta del danno va predisposta senza riferimenti agli atti d'intesa»

Da Lina Ambroggi, di Altamarea, riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento riguardante alcuni consigli di natura tecnica circa la predisposizione degli atti che i Comuni di Statte e Taranto, nonché la Provincia, devono predisporre per richiedere il risarcimento dell'eventuale danno all'Ilva.

«L'atto interruttivo della prescrizione della richiesta di risarcimento relativa alla condanna dell'Ilva in Cassazione del 2005, che all'ultimo istante Stefano, Miccoli e Florido hanno detto di voler fare, non deve contenere imprecisioni o errori che lo renderebbero inefficace e inutile. Poiché, nonostante le richieste ufficiali fatte da Altama-

rea al Comune di Taranto, non è stato possibile visionare l'atto predisposto per l'interruzione della prescrizione, ci preme ricordare ai nostri amministratori che: la richiesta va avanzata sia nei confronti dell'Ilva spa che nei confronti di Riva Emilio e Capogrosso Luigi, nelle rispettive qualità di amministratore delegato e direttore generale dello stabilimento della società "Ilva Laminati Piani S.pa."; la richiesta stessa deve fare riferimento puramente e semplicemente alla sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione e non deve invece fare alcuna menzione degli atti di intesa sottoscritti successivamente, in quanto questi ultimi

sono autonomi ed indipendenti rispetto al giudizio definito con la citata sentenza, essendo privi di qualunque collegamento con il giudizio stesso. Infatti, i danneggiati potrebbero trarre lo spunto ed il pretesto di sostenere, sia pure infondatamente, che i detti atti di intesa costituiscono una transazione novativa, che ha sostituito, estinguendolo definitivamente, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni. Confido nella buona volontà di tutti! I cittadini di Taranto, Statte e di tutta la Provincia ionica non potrebbero perdonare altri errori o ingiustizie»

LINA AMBROGGI
Altamarea